

L'AQUILA: SILVERI, "FARE CHIAREZZA SU RICHIESTE NUOVI PARCHI E AREE COMMERCIALI", PRESENTATA MOZIONE

22 Luglio 2019



L'AQUILA - "Il Consiglio comunale impegna l'amministrazione attiva a non sottoporre all'assise proposte intese all'esame di varianti delle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale delle zone destinate ad 'attrezzature generali' relative a 'rotazione' verso destinazioni d'uso commerciali di media o grande distribuzione al dettaglio che possono incidere significativamente sul territorio, allo scopo di non sacrificare l'attuale fase di organizzazione e programmazione in corso attualmente".

È quanto contenuto nella mozione presentata, questa mattina, rivolta al presidente del Consiglio comunale, Roberto Tinari, dal consigliere comunale Roberto Junior Silveri (Gruppo Misto), che chiede di fare "chiarezza" in merito alle richieste di nuovi: centri, parchi, zone ed aree commerciali, che approderà nella prossima seduta di Consiglio.

Al centro della questione ci sono "le molteplici le richieste ricevute per il cambio di destinazione d'uso per la media e grande distribuzione", sottolinea ad *AbruzzoWeb* il consigliere aquilano.

Il riferimento è alla variazione urbanistica del terreno che si trova nella zona di Centi Colella, da destinare alla media distribuzione, dove dovrebbe sorgere la struttura della Ventuno Srl dell'imprenditore aquilano Gaetano Specchio, società che nello scorso mese di agosto al Comune dell'Aquila ha presentato un progetto planivolumetrico di coordinamento proprio in quell'area.

Al progetto del parco commerciale si sono opposte le associazioni di categoria, che già in passato avevano ribadito "la necessità, da parte dell'amministrazione comunale, di investire in primis nella ripopolazione commerciale del centro storico, piuttosto che nel rilascio di autorizzazioni all'apertura di nuove attività commerciali di medie dimensioni in periferia".

La questione è finita in diverse occasioni anche in Commissione Gestione del Territorio, presieduta da Luca Rocci, ma la decisione sulla delibera di Giunta è stata sempre rinviata.

Oltre al Parco commerciale di Centi Colella, però, ci sarebbero altre tre richieste di variazione di destinazione d'uso.

"In questo frangente - spiega Silveri - stiamo andando a risegnare la nuova città con il nuovo Prg, il piano Urbano per la Mobilità e il nuovo piano del Commercio, dunque il problema è che con tutti questi interventi si rischia di precludere un lavoro prossimo alla stesura. L'idea è quella di rimandare la discussione a quando il Prg sarà approvato. Fino a quel momento la questione non può essere una priorità dell'amministrazione".

"Bisogna prima approvare il Prg e il piano per la Mobilità e non possiamo vincolarci con 'interventi spot', abbiamo bisogno di una programmazione ampia che riguardi tutta la città: questa deve essere la nostra priorità", prosegue.

Nella mozione presentata si evidenzia che "Il potere di regolazione urbanistica costituisce espressione di discrezionalità

amministrativa, soggetta al rispetto dei cosiddetti limiti interni al perseguimento dell'interesse pubblico, della conformità alla causa del potere esercitato, dei precetti di logica ed imparzialità, la cui violazione nel poter rendere l'atto viziato da eccesso di potere può far alterare la programmazione predisposta dall'Ente civico".

La richiesta è stata fatta circa un anno e mezzo fa. Il rischio, da quanto appreso, potrebbe essere una richiesta di danni per inerzia all'Ente. (a.c.p.)